

REGOLAMENTO

NIDO D'INFANZIA "IL MELOGRANO"

Art.1 Oggetto

- a. Il presente Regolamento disciplina finalità e attività di gestione Nido d'Infanzia Il Melograno", realizzato e gestito dalla Progetto 5 Società Cooperativa Sociale con sede in Arezzo Piazza Andromeda 20.
- b. Il regolamento, realizzato in conformità con le indicazioni contenute nelle normative vigenti, è integrato dalla Carta del Servizio e da apposita modulistica atti al buon funzionamento del servizio.

Art.2 Finalità

- c. Il Nido d'Infanzia Il Melograno è un servizio educativo per la prima infanzia che accoglie fino a 19 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, senza alcuna discriminazione, ove si assicura quotidianamente la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti ed il riposo. Tale servizio, nel quadro di una politica complessiva per la prima infanzia, concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psico fisico, dello sviluppo dell'autonomia e creativa capacità, delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, e del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.
- d. Il servizio consente alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare attraverso un loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali con specifica competenza professionale e le sostiene nelle scelte educative. Tutto ciò anche con lo scopo di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità fra i sessi.
- e. Il Melograno mira a sviluppare la comunicazione interpersonale fra bambini per favorire la socializzazione, fra bambini e adulti e fra adulti allo scopo di consentire il confronto costruttivo e la cooperazione, intese come chiavi dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondanti di una educazione orientata al rispetto e alla valorizzazione della diversità, della solidarietà e della pace.

- f. Tali finalità vengono perseguite in stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del Servizio, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del Servizio medesimo.
- g. Tali finalità sono perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni educative, scolastiche, o ad altro titolo, interessate ai problemi dell'infanzia e dell'educazione, presenti sul territorio.

Art.3 Caratteristiche del servizio

- a. Il Melograno si caratterizza per la qualità del progetto educativo, per la flessibilità delle risposte e per l'articolazione degli spazi a disposizione, è strutturato in coerenza con le indicazioni contenute nelle più recenti normative ed in particolare risponde a quanto stabilito dalla normativa vigente della Regione Toscana in merito a: localizzazione; caratteristiche generali; spazi interni ed esterni; arredi; ricettività; dimensionamento; orari e calendario di apertura; disciplina delle ammissioni; aspetti organizzativi; personale; progetto educativo; partecipazione delle famiglie.
- b. Il progetto pedagogico è centrato sui bisogni e sul rispetto dei tempi e dei ritmi individuali dei bambini e delle bambine e sulle esigenze lavorative delle famiglie. La metodologia educativa attuata pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - L'ambientamento del bambino
 - La relazione adulto-bambino
 - Le attività di piccolo gruppo
 - La partecipazione delle famiglie
 - L'osservazione e la documentazione
- c. Il gruppo sezione è l'unità organizzativa di base, per sviluppare le potenzialità sociali dei bambini, consentendone la piena reciproca conoscenza e la relazione all'interno di piccoli gruppi. Il piccolo gruppo rappresenta il contesto primario di relazione per i bambini, al suo interno si favorisce lo sviluppo di esperienze garantendone la continuità; il dimensionamento ottimale del piccolo gruppo è determinato in relazione all'età dei bambini.

Art.4 Ricettività

La ricettività del Nido Il Melograno è determinata con riferimento agli standard regionali, in relazione alle dimensioni della struttura e alle tipologie degli orari di frequenza dei bambini.

Può ospitare massimo 19 bambini di cui 8 nella fascia pomeridiana.

Art.5 Calendario e orario di apertura

Il Melograno è aperto da settembre a luglio, con una breve interruzione durante le festività natalizie e pasquali. L'orario di apertura è dalle ore 7,30 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.

Nei giorni prefestivi il nido chiuderà alle ore 14.00.

Art.6 Accesso al servizio

- a. Possono essere ammessi tutti i bambini, entro i limiti dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura e religione purché abbiamo compiuto 12 mesi. Qualora il numero delle domande di iscrizione superi quello dei posti disponibili, verrà stilata una apposita graduatoria, in base alla data di presentazione della domanda dando precedenza ai Soci della Cooperativa Progetto 5.
- b. La Cooperativa Progetto 5 rende pubblici annualmente, tramite un bando, i tempi e i modi per l'iscrizione al Servizio. Le domande di preiscrizione sono accolte entro la data prevista nel bando, potranno essere presentate online tramite il sito della Progetto 5.
- c. I bambini già frequentanti il Servizio che possono, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo per l'anno scolastico successivo, ne hanno diritto prioritariamente. Tale diritto non è automatico ma è subordinato alla presentazione di apposita riconferma.
- d. La Cooperativa Progetto 5 predispone la graduatoria delle domande, successivamente si realizzano, nei termini previsti, le accettazioni da parte delle famiglie. La scadenza dei termini per la dichiarazione formale di accettazione comporta la perdita del diritto di posto.

Per confermare l'iscrizione occorre inviare per e-mail a segreteria@progetto5.org, nei tempi previsti dal bando, i seguenti documenti:

- 1) Modulo di iscrizione/accettazione
- 2) Fotocopia dei documenti di identità di entrambi i genitori
- 3) Dichiarazione del pediatra in caso di intolleranze o allergie
- 4) Copia del regolamento firmato

- 5) Autocertificazione dello stato vaccinale del figlio
- 6) Copia del codice fiscale del bambino
- 7) Consenso del trattamento dati
- 8) Nominativo dell'intestatario della quota di iscrizione e della retta mensile con copia del codice fiscale.

Una volta ricevuti tutti i documenti necessari all'accettazione del posto, verrà inviata tramite mail la fattura per il pagamento della quota di iscrizione e il contratto da firmare e rimandare a segreteria@progetto5.org insieme alla contabile di pagamento della fattura.

- e. Per l'ammissione a posti rimasti vacanti nel corso dell'anno, gli interessati in lista d'attesa vengono avvisati tramite e-mail e pubblicazione sul sito di Progetto 5.
- f. Per le nuove iscrizioni e per le riconferme è previsto il pagamento di una quota d'iscrizione annuale pari a € 100,00 + iva 5%. Tale cifra, a titolo di rimborso delle spese sostenute per adempimenti tecnico-amministrativi, sarà addebitata alla famiglia con emissione di apposita fattura a seguito dell'accettazione/riconferma del posto e contestualmente alla firma del contratto.

Si precisa che in caso di rinuncia tale quota non sarà rimborsata.

g. Secondo la legge 119/2017 sugli "adempimenti vaccinali per l'iscrizione ai servizi educativi per l'infanzia", le famiglie sono chiamate a sottoscrivere un'autocertificazione di regolarità vaccinale, al momento dell'iscrizione e produrre il certificato vaccinale in caso di richiesta.

Art.7 Frequenza

- ✓ Durante l'orario di apertura sarà possibile la frequenza in base a moduli predefiniti di durata variabile per un massimo di 8,5 ore giornaliere.

Le famiglie possono scegliere tra i seguenti moduli orari di frequenza:

FREQUENZA CON PRANZO:

- Modulo da 6,5 ore
- Modulo da 8,5 ore (verrà attivato con almeno n° 3 iscritti fino ad un massimo di 9 in base all'ordine di arrivo della domanda)

La quota della retta è comprensiva dei pasti e dei pannolini

- ✓ La famiglia può in caso di necessità cambiare il modulo di frequenza, comunicandolo almeno un mese prima.

- ✓ Il progetto organizzativo del Servizio e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fondano, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini e sulla conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Servizio da parte delle stesse famiglie. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento stabile del Servizio. Alla famiglia viene altresì richiesto, nella prima settimana di frequenza del bambino, di garantire la presenza di un genitore o di altra figura familiare adulta.
- ✓ Le assenze dovranno essere comunicate al Servizio entro le ore 9.00 dello stesso giorno.
- ✓ Ad assenze prolungate e ingiustificate consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.
- ✓ La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al Servizio da parte delle famiglie comporta un impegno della Cooperativa all'erogazione del Servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, la famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione della retta per l'intero anno scolastico.

Art.8 Rette

Le famiglie sono tenute al pagamento di una retta determinata sulla base del pacchetto orario prescelto. Con il pagamento della prima retta, è previsto anche il pagamento della quota di iscrizione come scritto in precedenza. La Cooperativa Progetto 5 determina, annualmente nell'ambito di quanto previsto dalle vigenti normative, l'importo delle rette a carico delle famiglie.

La riscossione delle contribuzioni, nonché il controllo della loro regolarità, avviene attraverso idonea meccanizzazione centralizzata. Le famiglie sono tenute al pagamento della quota entro 10 giorni dal ricevimento della fattura, si raccomanda di **inserire nella causale il numero della fattura** per la quale si sta effettuando il pagamento. **Banca Etica: IT02R0501802800000011141181**, Alla condizione di morosità prolungata nel tempo consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

Art.9 Il personale e il coordinamento

- a. Il personale utilizzato oltre ad avere esperienza nella gestione di servizi educativi possiede specifici titoli professionali con adeguati percorsi formativi in linea con quanto previsto dalla LR32/02 e conseguente regolamento attuativo della Regione Toscana. La pianta organica terrà conto del numero degli utenti e delle loro caratteristiche sulla base dei parametri previsti dalle normative.
- b. L'articolazione degli orari di servizio verrà elaborata di conseguenza. La pianta organica sarà costituita da:

- Educatori all'infanzia
 - Operatori ausiliari
 - Referente del servizio
 - Coordinatore Pedagogico
- c. Il personale è incluso in progetti di aggiornamento permanente e con una attenzione specifica a collocare l'esperienza professionale degli operatori nell'ambito di una dimensione di continuo confronto e integrazione con le più significative esperienze. Il nuovo personale è sottoposto a un periodo di tirocinio preliminare.
- d. La Responsabile dell'Area Educativa, nell'ambito dell'azione sviluppata dalla cooperativa organizza e dirige il Servizio attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico il quale cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, attraverso il presidio integrato degli aspetti organizzativi e psico-pedagogici, nonché attraverso la continua verifica sulla efficacia degli interventi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di alta qualità, l'impiego razionale delle risorse.

Art.10 Organizzazione del lavoro

- a. Il personale – educativo e ausiliario – assegnato alla struttura si identifica nel Collettivo e fa capo alla Coordinatrice di Servizio e alla Responsabile dell'Area Educativa della Cooperativa Progetto 5.
- b. In questo ambito, il Collettivo organizza il proprio lavoro secondo il principio della collegialità, individuando altresì al suo interno funzioni specifiche che vengono assegnate alle singole persone. In particolare, il Collettivo elabora i programmi di lavoro e ne garantisce la realizzazione, la verifica e la documentazione, nella direzione del loro aggiornamento permanente.
- c. Tutto il personale - insegnante e non insegnante - è direttamente e pienamente responsabile dei bambini iscritti, per l'arco orario della loro presenza, e opera, nell'ambito delle diverse funzioni specifiche, finalizzando il proprio agire all'armonico funzionamento del Servizio ed al benessere degli stessi bambini.
- d. Nell'ambito di quanto previsto dalle normative legislative e contrattuali, il rapporto fra operatori e bambini attuato nel servizio è orientato alla valorizzazione del rapporto individualizzato e del piccolo gruppo.

- e. Gli educatori garantiscono altresì un efficace e continuo raccordo con le famiglie, predisponendo, per lo scopo, apposite situazioni di incontro che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno scolastico.

Art.11 La partecipazione delle famiglie

- a. La partecipazione delle famiglie al progetto educativo e alla vita del Servizio rappresenta un elemento caratteristico della gestione Nido Il Melograno. Le famiglie partecipano alla realizzazione del percorso educativo attraverso: il Consiglio, l'assemblea, i colloqui individuali, gli incontri a tema, i laboratori, le feste, ecc..
- b. L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al Servizio e viene convocata dagli educatori almeno due volte all'anno per discutere sui temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo. L'assemblea dei genitori nella prima riunione dell'anno educativo elegge al proprio interno i rappresentanti nel Consiglio. L'Assemblea dei genitori può auto convocarsi sulla base di una espressa richiesta sottoscritta da 1/3 dei genitori. Le riunioni autonome dell'Assemblea dei genitori si svolgono, con l'autorizzazione del responsabile del Servizio, nei locali del Servizio.
- c. Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento. Il Consiglio è composto da: n. 2 rappresentanti delle famiglie utenti del servizio; n. 1 rappresentanti degli educatori; il Responsabile del Servizio. Il Presidente è eletto tra i rappresentanti dei genitori presenti nel Consiglio.
- d. Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, sono previsti:
- colloqui individuali, da organizzare antecedentemente all'ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo;
 - riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo.
 - incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
 - laboratori, con cui coinvolgere i genitori nella vita del servizio valorizzando le loro competenze personali;
 - momenti di socializzazione tra i vari soggetti coinvolti.

Art.12 Dimissioni dal servizio

- a. Le famiglie che intendono rinunciare al servizio sono tenute a darne comunicazione scritta per e-mail: segreteria@progetto5.org oppure per mezzo di raccomandata all'indirizzo:

Progetto5 Cooperativa Impresa Sociale, p.zza Andromeda 20/A 2100 Arezzo.

- b. La rinuncia al servizio ha effetto dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione del ritiro del bambino. Se il ritiro avviene entro il 28 febbraio è prevista una penalità pari a 2 rette mensili. Oltre tale data, il ritiro comporta il pagamento delle rate fino al mese di giugno compreso.

Art.13 Raccordo con i servizi territoriali

- a. Il Melograno è inserito all'interno del sistema pubblico locale dei servizi educativi alla prima infanzia tramite l'accreditamento e la convenzione con la Pubblica Amministrazione.
- b. E' prevista inoltre la stipula di appositi protocolli d'intesa con i presidi socio- sanitari di territorio e con ogni altro soggetto pubblico o privato interessato agli aspetti della gestione del Servizio

Art.14 Esclusione dal servizio

Il non ottemperamento dell'obbligo vaccinale previsto in tutti i casi definiti dalle normative regionali o nazionali vigenti comporta l'allontanamento del bambino dal Nido.

Art.15 Norme finali

- a. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia. Il presente testo sarà sottoposto annualmente a revisione sulla base della verifica effettiva dei diversi aspetti gestionali, anche raccogliendo le osservazioni dei diversi soggetti coinvolti e verrà adeguato a quanto previsto dal regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia in merito all'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia
- b. La cooperativa Progetto 5 garantisce ai cittadini la completa informazione sulla gestione del servizio, ivi compresa la possibilità di accesso, su richiesta motivata, a tutti gli atti inerenti il funzionamento del servizio.

Notizie Generali

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici di segreteria della Cooperativa Progetto 5 P.za Andromeda 20/a tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

Luogo e data.....

In Fede

Per accettazione Firma Genitore 1

Per accettazione Firma Genitore 2

(È necessaria la firma di ambedue i genitori o del tutore legale del minore)